

COMUNE DI MOZZANICA

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO BONFANTI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
Risultati della gestione
Saldo di cassa
Risultato gestione di competenza
Risultato di amministrazione
Variazione dei residui anni precedenti
Conciliazione risultati finanziari
Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Conclusioni

Comune di Mozzanica

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 5.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mozzanica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mozzanica, lì 5 aprile 2017

L'organo di revisione
F.to Francesco BONFANTI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto BONFANTI Francesco, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 28.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 25.03.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 23.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.30 del 23.07.2015 e modificato con deliberazione dello stesso organo n. 10 in data 4.4.2016.

RILEVATO

Che l'Ente ha deliberato di rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D.Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D.Lgs. 118/2011.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 23;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016 con delibera n. 24;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.38 del 16.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1926 reversali e n. 2747 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			948.604,69
Riscossioni	394.647,61	2.467.321,06	2.861.968,67
Pagamenti	257.889,54	2.842.045,15	3.099.934,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			710.638,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			710.638,67
di cui per cassa vincolata			6.816,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	948.604,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	4.739,92
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	6.816,49

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 6.816,49 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	4.739,92
Cassa vincolata al 01/01/2016	4.739,92
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	4.739,92
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	3.208,92
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	1.132,35
Totale cassa vincolata presso l'Ente	6.816,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
	Disponibilità	812.317,74	948.604,69
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente, nel triennio 2014/2016 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 140.995,00, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più		2.915.215,33	2.900.529,38
Impegni di competenza	meno		2.756.011,17	3.435.052,24
Saldo		0,00	159.204,16	-534.522,86
quota di FPV applicata al bilancio	più			259.251,31
Impegni confluiti nel FPV	meno			46.094,20
saldo gestione di competenza		0,00	159.204,16	-321.365,75

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.467.321,06
Pagamenti	(-)	2.842.045,15
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-374.724,09</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	259.251,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	46.094,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>213.157,11</i>
Residui attivi	(+)	433.208,32
Residui passivi	(-)	593.007,09
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-159.798,77</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-321.365,75

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	-	321.365,75
avanzo d'amministrazione 2015 applicato		462.360,75
quota di disavanzo ripianata		0
saldo		140.995,00

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	110.251,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.348.276,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.217.502,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	34.708,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	295.709,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		211.458,40
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-89.393,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	211.458,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		211.458,40
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	122.065,22
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	250.902,35
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	149.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	234.338,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	603.925,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.385,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+	18.928,78

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	140.995,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		122.065,22
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	211.458,40
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-89.393,18

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	110.251,31	34.708,21
FPV di parte capitale	149.000,00	11.385,99

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
11.385,99	Avanzo di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.731,25	4.731,25
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per contributi c/impianti		
Totale	4.731,25	4.731,25

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni amministrative	4.938,82
Recupero evasione tributaria	10.222,00
Contributi per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) Spese per Referendum	10.792,95
Contributo per indennizzo estinzione anticip. Mutui	9.832,76
Totale entrate	35.786,53
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.202,25
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	19.949,17
Altre (da specificare)Indennizzo estinzione anticipata mutuo	29.787,36
Totale spese	59.938,78
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-24.152,25

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 610.753,05, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			948.604,69
RISCOSSIONI	394.647,61	2.467.321,06	2.861.968,67
PAGAMENTI	257.889,54	2.842.045,15	3.099.934,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			710.638,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			710.638,67
RESIDUI ATTIVI	171.976,53	433.208,32	605.184,85
RESIDUI PASSIVI	65.969,18	593.007,09	658.976,27
<i>Differenza</i>			-53.791,42
<i>meno FPV per spese correnti</i>			34.708,21
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			11.385,99
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			610.753,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	768.491,88	920.212,85	610.753,05
di cui:			
a) parte accantonata	116.143,63	144.374,85	163.899,22
b) Parte vincolata	67.759,72	22.028,49	9.105,06
c) Parte destinata a investimenti	265.648,73	383.097,98	164.136,15
e) Parte disponibile (+/-) *	318.939,80	370.711,53	273.612,62

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				211.458,40	211.458,40
Spesa in c/capitale		250.902,35		0,00	250.902,35
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	250.902,35	0,00	211.458,40	462.360,75

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	565.263,86	394.647,61	171.976,53	1.360,28
Residui passivi	334.404,39	257.889,54	65.969,18	- 10.545,67

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	-321.365,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-321.365,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.360,28
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.545,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.905,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-321.365,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.905,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	462.360,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	457.852,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	610.753,05

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	160.673,16
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.826,06
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.400,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	163.899,22

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.816,49
vincoli derivanti da trasferimenti	2.288,57
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	9.105,06

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Realizzazione nuovi investimenti	164.136,15
TOTALE PARTE DESTINATA	164.136,15

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA ' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi ed è stato determinato pari ad € 160.673,16=.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite delle aziende partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato incrementato il fondo di € 652,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato. La quota complessivamente accantonata ammonta a € 1.826,06=

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 110,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 149,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 1828,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 133,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 133,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 387,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 234,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 2582,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2218,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 35,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 2253,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 604,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 11,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 174,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 441,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	2694,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	147,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	147,00

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	563.339,75	560.614,72	656.579,77
I.M.U. recupero evasione	7.337,00	6.159,00	9.432,00
I.C.I. recupero evasione	11.423,00	1.142,00	1.731,00
T.A.S.I.	210.000,00	216.599,29	8.695,80
Addizionale I.R.P.E.F.	345.000,00	341.207,52	328.082,05
Imposta comunale sulla pubblicità	15.020,00	13.205,00	9.767,12
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	17.308,59	16.621,84	16.631,24
TARI	395.867,74	361.069,23	359.337,14
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre	19.731,76		48,65
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.020,00	13.204,99	9.767,12
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	390.644,92	319.103,97	427.520,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.990.692,76	1.848.927,56	1.827.591,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	10.222,00	10.222,00	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione TASI	756,00	756,00	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	26,00	26,00	100,00%	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00
Totale	11.004,00	11.004,00	100,00%	100,00%	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	529,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	529,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	68.857,52	71.945,06	37.915,76
Riscossione	68.857,52	71.945,06	37.915,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	32.000,00	44,48%
2016	0,00	0,00%

Nessuna somma è rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	38.307,81	28.715,29	44.490,97
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.915,95	10.563,48	460,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	10.471,15	6.720,00	4.731,25
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti	89.153,97	94.783,68	83.724,96
Totale	147.848,88	140.782,45	133.407,25

Tra i contributi e trasferimenti esposti nella tabella non sono compresi contributi straordinari e pertanto non si è reso necessario, come previsto dell'articolo 158 del TUEL, trasmettere all'Ente erogante la documentazione con i risultati conseguiti mediante l'impiego dei contributi.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	166.541,98	109.686,61	116.672,76
Proventi dei beni dell'ente	104.571,16	74.725,26	73.963,76
Interessi su anticip.ni e crediti	689,17	437,50	611,61
Utili netti delle aziende	30.462,74	16.529,23	90.526,19
Proventi diversi	154.408,52	164.278,78	105.502,89
Totale entrate extratributarie	456.673,57	365.657,38	387.277,21

Sulla base dei dati esposti si rileva: un decremento dai proventi diversi a causa della estinzione di alcuni mutui contratti con la CDDPP e per i quali la Soc. Cogeide Spa corrispondeva la quota interessi e capitale ed un incremento negli utili dalle società partecipate.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Impianti sportivi	17.459,95	62.019,83	-44.559,88	28,15%	28,66%
Pesa pubblica	2.178,00	7.299,30	-5.121,30	29,84%	51,51%
Servizio scuolabus	2.448,00	11.361,88	-8.913,88	21,55%	18,95%
Distribuzione pasti a domicilio	29.387,44	29.018,55	368,89	101,27%	100,00%
Servizio assistenza domiciliare	4.506,16	17.316,24	-12.810,08	26,02%	22,87%
Nettezza urbana	383.570,90	384.320,68	-749,78	99,80%	100,00%
Totali	439.550,45	511.336,48	-71.786,03	85,96%	

Il rendiconto dei servizi scuolabus è considerare fino al 30.8.2016, in quanto dopo tale data, è stato trasferito all'Unione dei Comuni Terre del Serio.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La funzione di polizia locale è svolta dall'Unione dei Comuni denominata "Terre del Serio".

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per la mancata riscossione dei canoni di locazione dei mini alloggi per anziani.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.221,39	100,00%
Residui riscossi nel 2016	771,39	63,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	450,00	36,84%
Residui della competenza	671,39	
Residui totali	1.121,39	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	489.608,11	503.365,02	13.756,91
102	imposte e tasse a carico ente	40.700,71	39.845,40	-855,31
103	acquisto beni e servizi	1.061.442,55	1.092.402,25	30.959,70
104	trasferimenti correnti	397.567,65	474.948,63	77.380,98
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.860,78	18.681,14	-8.179,64
108	Altre spese per redditi di capitale	4.998,95	3.993,27	-1.005,68
109	Rimborso di poste correttive	39.630,77	84.267,05	44.636,28
110	altre spese correnti			
TOTALE		2.060.809,52	2.217.502,76	156.693,24

Spese per il personale

- La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 606.936,39;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto

del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	538.768,89	503.365,02
Spese macroaggregato 103	5.358,41	1.313,10
Irap macroaggregato 102	36.773,34	33.072,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: Trasn. Segret. In convenzione	44.549,21	47.784,27
Totale spese di personale (A)	625.449,85	585.535,04
(-) Componenti escluse (B)	18.513,46	7.771,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	606.936,39	577.763,64
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente ha assunto l'obbligo di riassumere n == dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.17 del 10.11.2015 e verbale n. 9 del 20.05.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 4.5.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che nessuna risorsa variabile di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, è stata destinata per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	56.494,14	56.494,14	56.494,14
Risorse variabili		875,45	875,45
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-1.694,82	-1.694,82
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	56.494,14	55.674,77	55.674,77
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spesa di personale	9,36%	9,75%	9,63%

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non risulta maggiore rispetto a quelle impegnata nel 2015. La differenza è dovuta alle spese impreviste quali le spese legali per contenzioso e spese non ripetibili per gli incarichi professionali necessari per la programmazione delle opere pubbliche.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	15.286,81	80,00%	3.057,36	2.853,59	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	782,58	50,00%	391,29	112,10	0,00
Formazione	1.873,52	50,00%	936,76	906,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Autovetture	2.913,19	30,00%	873,96	1.231,21	357,25

L'ente NON ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

La spesa oltre il limite, è stata compensata con le altre tipologie di spesa soggette al limite così come stabilito dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi in materia informatica. L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 18.681,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,55%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,80%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive per spese in conto capitale € 637.730,86

Spese impegnate nell'esercizio € 603.925,31

Spese reimputate ad esercizi successivi con FPV € 11.385,99

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa è stata impegnata per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,41%	0,97%	0,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.083.383,44	911.486,88	730.164,57
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-171.896,56	-181.322,31	-84.251,47
Estinzioni anticipate (-)			-211.458,40
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	911.486,88	730.164,57	434.454,70
Nr. Abitanti al 31/12	4.633,00	4.589,00	4.546,00
Debito medio per abitante	196,74	159,11	95,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	36.286,54	26.860,78	18.681,14
Quota capitale	171.896,56	181.322,31	84.251,47
Totale fine anno	208.183,10	208.183,09	102.932,61

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non sono state utilizzate anticipazioni di liquidità nel corso dell'esercizio 2016.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 16.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 17.835,65

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 10.545,67

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi NON sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi						Totale
	precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	
ATTIVI							
Titolo I	31.747,32	12.657,84	30.089,79	48.993,59	35.020,43	299.736,65	458.245,62
di cui Tarsu/tari	31.747,32	12.657,84	28.610,62	46.126,13	34.467,39	41.497,70	195.107,00
di cui F.S.R o F.S.						35.891,79	35.891,79
Titolo II						56.879,01	56.879,01
di cui trasf. Stato						9.832,76	9.832,76
di cui trasf. Regione						4.046,25	4.046,25
Titolo III					1.996,00	71.059,08	73.055,08
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						671,39	671,39
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	31.747,32	12.657,84	30.089,79	48.993,59	37.016,43	427.674,74	588.179,71
Titolo IV		8.700,67					8.700,67
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	8.700,67	0,00	0,00	0,00	0,00	8.700,67
Titolo VI	1.032,92				1.737,97	5.533,58	8.304,47
Totale Attivi	32.780,24	21.358,51	30.089,79	48.993,59	38.754,40	433.208,32	605.184,85
PASSIVI							
Titolo I	383,07		1.545,63	2.453,56	13.411,86	284.719,25	302.513,37
Titolo II					44,53	269.268,62	269.313,15
Titolo III							0,00
Titolo IV	19.630,27	920,00	596,53	14.326,88	12.656,85	39.019,22	87.149,75
Totale Passivi	20.013,34	920,00	2.142,16	16.780,44	26.113,24	593.007,09	658.976,27

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2016, e nemmeno nel triennio precedente, debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	G. ECO Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	336.529,18
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	336.529,18

Servizio:	Fornitura acqua potabile
Organismo partecipato:	CO.GE.I.DE.Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.404,25
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.404,25

Servizio:	Servizi sociali
Organismo partecipato:	Azienda Speciale Risora Gera d'Adda
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	102.917,12
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	25.468,95
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	128.386,07

Servizio:	Funzioni di Polizia locale e altre funzioni trasferite
Organismo partecipato:	Unione dei Comuni Terre del Serio
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	59.496,27
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	44.679,50
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	104.175,77

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Al momento l'Ente non ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato in data 25.03.2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio – Sportello di Mozzanica
Economo	Rondelli Felicità
Riscuotitori speciali	Gastoldi Alessandro – Marangoni Francesca –Perego Roberta Bonomelli Daniela – Rondelli Felicità
Concessionari	Duomo GPA Milano - Equitalia Spa.
Consegnatari azioni	Fossati Beppino M..
Consegnatari beni	da nominare

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		2.257.138,55
<i>B componenti negativi della gestione</i>		2.556.379,99
Risultato della gestione	0,00	-299.241,44
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		91.137,80
<i>oneri finanziari</i>		18.681,14
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	-226.784,78
<i>E proventi straordinari</i>		55.086,89
<i>E oneri straordinari</i>		66.195,80
Risultato prima delle imposte	0,00	-237.893,69
IRAP		
Risultato d'esercizio	0,00	-237.893,69

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori entrate tributarie, in particolare di addizionale comunale IRPEF.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro- 226.784,78 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 60.272,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 90.526,19, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
ANITA Srl	4,01	20.031,73
COGEIDE Spa	11,82	70.494,46

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
599.547,15	603.516,27	410,855,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		10.458,36
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	10.458,36	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		44.628,53
di cui:		
- per maggiori crediti	44.628,53	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		55.086,89

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		53.729,80
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	53.729,80	
Insussistenze attivo		12.466,00
Di cui:		
- per minori crediti	11.797,25	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- pe raccantonamento per svalutazione crediti	668,75	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		66.195,80

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22 del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 23 del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E 25 del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24) o minusvalenze (voce E.25) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà, concessa ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	57.341,01	-13.166,80	44.174,21
Immobilizzazioni materiali	14.095.326,38	-105.548,50	13.989.777,88
Immobilizzazioni finanziarie	1.997.370,54		1.997.370,54
Totale immobilizzazioni	16.150.037,93	-118.715,30	16.031.322,63
Rimanenze			0,00
Crediti	598.616,06	70.723,24	669.339,30
Altre attività finanziarie	10.000,00		10.000,00
Disponibilità liquide	948.604,69	-237.966,02	710.638,67
Totale attivo circolante	1.557.220,75	-167.242,78	1.389.977,97
Ratei e risconti	22.410,44	-432,55	21.977,89
			0,00
Totale dell'attivo	17.729.669,12	-286.390,63	17.443.278,49
Conti d'ordine	4.894,03	264.419,12	269.313,15
Passivo			
Patrimonio netto	11.026.386,24	-237.893,69	10.788.492,55
Conferimenti	5.643.607,94	187.060,17	5.830.668,11
Debiti di finanziamento	730.164,58	-295.709,87	434.454,71
Debiti di funzionamento	235.966,27	66.547,10	302.513,37
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	93.544,09	-6.394,34	87.149,75
Totale debiti	1.059.674,94	-235.557,11	824.117,83
<i>Ratei e risconti</i>			0,00
Totale del passivo	17.729.669,12	-286.390,63	17.443.278,49
Conti d'ordine	4.894,03	264.419,12	269.313,15

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori istritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: si invita ad effettuare tutte le rilevazioni sistematiche ed aggiornare sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella relazione sono riportate altresì le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco BONFANTI
